



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA



Centro Internazionale Insubrico  
Carlo Cattaneo e Giulio Preti

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici della Provincia di Varese

**OGGETTO: Corso di Educazione alla legalità per la lotta contro le mafie tra Varese e Como per gli studenti del Triennio delle scuole secondarie di secondo grado e per i docenti di ogni ordine e grado**

**“Per la Libertà: un’Università contro le mafie”**

Si porta a conoscenza dei Dirigenti scolastici della Provincia di Varese che il Corso universitario *Per la Libertà: un’Università contro le mafie* è disponibile (previa prenotazione all’indirizzo email: [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it)) in **modalità live event online** anche per gli studenti del Triennio delle scuole secondarie di secondo grado e per i docenti interessati, a cui verrà rilasciato un attestato di aggiornamento.

Tale progetto, ideato dalla Commissione Legalità del *Centro Internazionale Insubrico* (Direttore Scientifico Fabio Minazzi) dell’**Università degli Studi dell’Insubria** con la collaborazione dei Dipartimenti DiSTA, DiDEC e DiECO e dei centri di ricerca insubri DirMIS, CeSGReM, REDESM e con la partecipazione di docenti e ricercatori di altri Atenei su territorio nazionale, con la finalità di studiare il fenomeno mafioso nei territori delle province di Varese e di Como, è coordinato da Stefania Barile e interamente **finanziato dal MUR**. Il Corso si avvale, inoltre, della collaborazione dell’**UST di Varese**.

Il Corso è articolato in **8 moduli da settembre 2023 a giugno 2024, con avvio martedì 26 settembre 2023**, di cui tre tenuti da esperte nell’ambito della ricerca sociale sul fenomeno della criminalità organizzata di stampo mafioso (**Ilaria Meli** dell’Università degli Studi di Milano; **Francesca Rispoli** dell’Università degli Studi di Pisa e **Sabrina Garofalo** dell’Università della Calabria), e gli altri, strettamente legati ai dipartimenti coinvolti (Storia, Giurisprudenza e Economia) mirati a sviluppare specifiche competenze di ricerca sulle mafie e di monitoraggio nei territori provinciali di Varese e di Como. Ogni modulo comprende **lezioni frontali, attività laboratoriale e workshop**. I docenti potranno organizzare liberamente il proprio corso in pacchetti modulari che riterranno adeguati all’interesse dei propri studenti e dello specifico indirizzo di studi in cui operano. Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado tale proposta può essere integrata direttamente anche nelle attività di **Educazione Civica** previste dal curriculum e nelle esperienze formative dei PCTO, in previsione di attività di Educazione alla legalità rivolte ai bambini delle scuole primarie.

Il progetto, dal profilo interdipartimentale e interaccademico, vede coinvolte le due sedi universitarie di Varese e di Como e la rete degli Istituti scolastici del progetto dei *Giovani Pensatori*, giunto alla sua XV edizione; le rispettive sedi di **LIBERA** e le **ACLI**



Via Dunant, 5 – 21100 Varese (VA) – Italia  
PEC: [atenco@pec.uninsubria.it](mailto:atenco@pec.uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
**Chiaramente Insubria!**

Collegio Carlo Cattaneo  
Secondo piano

**Orari al pubblico**  
Da Lunedì a Venerdì su appuntamento: 9.00 –  
12.30



provinciali; **per istituire un Centro Interdipartimentale di Studi sulle Mafie (CISM-Uninsubria) in grado di rilevare e analizzare la presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso nelle province di Varese e Como.** Inoltre per la disseminazione delle attività nel territorio e per un *social impact* mirato nelle scuole e nelle associazioni imprenditoriali di categoria, capace di informare, aggiornare e promuovere le varie attività, è in allestimento una piattaforma digitale interattiva. Per qualificare questo ambito di diffusione e disseminazione del Progetto è stata programmata nel Progetto la collaborazione dell'**Ordine dei Giornalisti della Lombardia** per la formazione dei professionisti e dei pubblicisti che operano sul territorio. Infine, per una ricaduta diretta del Progetto nella dimensione lavorativa, la **Federazione Italiana Mediatori e Agenti d'Affari (FIMAA)**, operando nel recupero delle aree dismesse e di una rete di collegamenti adeguata per la rinascita di Varese e provincia, si inserisce in qualità di partner esterno per rispondere alle richieste del territorio e delle amministrazioni comunali, delineando un percorso chiaro, veloce e completo al fine di garantire con la propria professionalità, in contrasto con la mentalità mafiosa, gli investimenti utili alla riqualificazione di alcune aree divorate dall'incuria.

Con la costruzione di alleanze intersettoriali con questo Progetto l'Università degli Studi dell'Insubria intende rispondere a problematiche complesse, attraverso lo scambio e il confronto di esperienze, effettuate da attori diversi in contesti differenti nel corso degli anni, avvalendosi di strumenti di interazione funzionali alla definizione di strutture di supporto alla progettazione collettiva. In questo modo si delinea un ambito di azione comune, capace di costruire un significato condiviso per ciascun attore coinvolto che conserva la propria identità all'interno della "cultura della legalità" definita dal Progetto, in cui si rende esplicita la richiesta di collaborazione dei partecipanti, si definiscono i ruoli, le reciproche responsabilità e le singole competenze.

Di seguito i moduli del Corso *Per la Libertà: un'Università contro le mafie*:

1. Modulo A ***Stato e Antistato***  
docente prof.ssa Ilaria Meli
2. Modulo B ***Mafia e Sanità***  
docente prof.ssa Francesca Rosaria Rispoli
3. Modulo C ***Il ruolo delle donne nella criminalità organizzata***  
docente prof.ssa Sabrina Garofalo
4. Modulo 1 ***Mafia tra storia, politica e cultura***  
docenti: prof. Antonio Orecchia, prof. Fabio Minazzi, prof.ssa Stella Coglievina,  
prof. Andrea Bellavita





5. Modulo 2 *La rieducazione alla legalità in carcere: ergastolo ostativo, art. 41 bis ord. penit. e libertà religiosa*  
docenti prof. Stefano Marcolini, prof.ssa Stella Coglievina, prof.ssa Grazia Mannozi e prof.ssa Chiara Perini
6. Modulo 3 *Il procedimento amministrativo davanti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*  
docente prof.ssa Carmela Leone
7. Modulo 4 *Etica, libertà e beni comuni: le dimensioni etiche dell'agire economico per la rigenerazione socio-culturale ed economica*  
docenti prof.ssa Roberta Pezzetti e prof.ssa Patrizia Gazzola
8. Modulo 5 *I complessi intrecci tra diritto e cronaca*  
docente prof.ssa Maria Cristina Reale in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Per informazioni e iscrizioni al Corso, con invio dei link per la partecipazione alle attività, scrivere al seguente indirizzo e-mail: [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it), indicando Nome e Cognome (del docente), Istituto scolastico di appartenenza, Classe, numero degli studenti coinvolti e attività selezionate.

Considerato il valore culturale dell'iniziativa, direttamente connesso allo studio del fenomeno della criminalità organizzata nelle province di Varese e Como, si auspica un significativo coinvolgimento di docenti delle scuole del territorio provinciale.

In allegato il programma con il **calendario completo** del Corso *Per la Libertà: un'Università contro le mafie*.

